



[www.formamente.rg.it](http://www.formamente.rg.it)

[www.vivacemente.it](http://www.vivacemente.it)



# VIVACE MENTE duo

N.10



Comune di Ragusa



Comune di Chiaramonte Gulfi



Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa

Distribuzione gratuita

Tiratura: 4.600 copie



Le rubriche di *VivacementeDue* sono:



### IN LETTERATURA

letture e riflessioni



### IN DIFESA DELL'AMBIENTE

ambiente, ecologia e riciclo



### IN ARTE

arte, creatività, leggende



### IN SPORT

attività sportive



### IN FAMIGLIA

genitori e figli



### IN PAROLA

lessico e giochi con le parole

Si ringraziano gli Enti patrocinanti e gli inserzionisti che rendono possibile la realizzazione di VivacementeDue

#### VivacementeDue

Periodico registrato al Tribunale di Torino N.27 del 17.03.2008

Edizione per Ragusa

**N.10** Finito di stampare nel mese di Maggio 2011

*Direttore responsabile:* Rossana d'Ambrosio (Ordine dei giornalisti del Piemonte)

*Editore:* Grantam Editrice s.a.s.  
Via Coazze, 11 - 10138 Torino - Tel. 011 447 12 98

*Redazione:* Via Coazze, 11 - 10138 Torino - Tel. 011 447 12 98

*Idea, progetto e coordinamento editoriale:* Rossana d'Ambrosio

*Illustrazioni:* Pucci Violi, Vince Ricotta, Emanuela Carletti, Chiara Gobbo

*Stampa:* Sprint Grafica di Marzo G. & C.  
Villaggio degli Ulivi n.37 - 97019 Vittoria (RG)  
Tel. 0932 809031

*Gestione del progetto a Ragusa e contatti con gli inserzionisti:*  
Elisa Diquattro e Simona Vitale - FormaMente Soc. Coop., Via Forlanini n.56  
Ragusa - www.formamente.rg.it

*Per informazioni sugli spazi pubblicitari:*  
info@formamente.rg.it  
Tel. e fax 0932 1910092  
cell. 328 6953002 - 339 7613297

Per i numeri arretrati è possibile contattare FORMAMENTE

Entra vivacemente nella lettura!



## INSIEME... VIVACEMENTE



Nell'ambito del progetto "Filo diretto Comune-Scuola-Famiglia", il 4 maggio, presso la Scuola Ecce Homo, abbiamo incontrato i ragazzi di alcune classi delle scuole "Paolo Vetri", "Pascoli presso Ecce Homo" e "G.B. Hodierna" (Marina di Ragusa) che hanno inviato le loro proposte, pubblicate sull'uscita n° 9, per la trasformazione dell'ex Istituto Professionale di Piazza Carmine in un Centro Giovanile.

Erano presenti l'Assessore ai Servizi Sociali, Dott. Rocco Bitetti, che aveva lanciato l'iniziativa sull'uscita n° 8 ed il Dirigente scolastico dell'Istituto G. Pascoli, Prof. Pitrolo, che ci ha gentilmente ospitati.

Abbiamo chiesto ai ragazzi che cosa a loro piace di più di Vivacemente Due. Leggerete le loro risposte nelle due pagine seguenti.

Un caro saluto

Elisa e Simona



Contattaci su FACEBOOK  
profilo "Forma Mente"

Secondo me questo giornale no "popolare" è di un "interesse" perché è informativo, pregiato, educativo, ecc. insomma è sociale.

Samuele Serquandino

DI QUESTO GIORNALINO MI SONO PIACUTE MOLTE COSE COME I GIOCHETTI, PICCOLI FUMETTI MA SOPRATTUTTO LE PRIME PAGINE CHE CI SPIEGANO MOLTE COSE, KUI GIOCHETTI TIENONO A CHE CI SONO LE SOLUZIONI PERCHÉ CI SONO VOLTE CHE NON CAPITO QUALCOSA IN QUESTO GIORNALINO, DI NUOVO, VOIRAI CHE NON SI CAMBIASSE SE NIENTE PERLÙ È PERFETTO COSÌ.

Vanni Achinti



Io del giornale VIVACEMENTE penso che sia interessante, bello, colorato, pieno di giochi con delle informazioni e dei progetti e riesce a continuare a leggere e sfogliare!

Serpentino Rachele

~~QUESTO~~ ~~QUESTO~~ SO QUESTO VIVACEMENTE MI È PIACIUTA LA PARTE DOVE DI CEVA DI DARE UN SORRISO

MI PIACE IL MIO GIORNALINO PERCHÉ È MOLTO BELLO E PIENO DI GIOCHI E INFORMAZIONI. MI PIACE MOLTO LA PARTE DOVE DI CEVA DI DARE UN SORRISO.

A me di vivere veramente piace tutto tutto.

FEDERICA TIDONA

Questo giornale è molto bello, ogni volta lo aspettiamo con ansia, mi sono divertito quando abbiamo fatto un centro per giovani. Questo giornale è molto interessante perché parla dell'ambiente, dell'energia e mi piace molto.

gabriele jilben



VIVACEMENTE È ISTRUTTIVO ED EDUCATIVO PERCHÉ CONVINCIE A PROTEGGERE IL NOSTRO PIANETA DALL'INQUINAMENTO.

INOLTRE È MOLTO DIVERLENTE PER TUTTI I GIOCHI CHE ESSO CONTIENE.

EVA PROCOPIO

ME PIACE VIVACEMENTE PERCHÉ È MOLTO BELLO ED INTRATTANTE. COSE NUOVE MA A ME DESSO IL GIORNALINO È PIACIUTO. È QUESTO È IL MIO GIORNALINO, NO AL MONDO È OGNI VOLTA CHE NE PORTO UNO NUOVO O DOPO SEMPRE PIÙ FELICE E CI SONO STORIE NUOVE.

EVIVA VIVACEMENTE

Serina Ghies 5A  
MARINA DI RA GUZZO

A me piace di vivacemente le vignette del libro. La famiglia Goffi, Bob il papa vede di fare una cosa, parla bene e impara la fa male tipo: quello dell'energia.

FRANCESCO NICASTRO

VIVACEMENTE MI PIACE PERCHÉ È MOLTO COLORATO CI SONO TUTTI BELLI GIOCHI, MA SPERO MI PIACANO LE BELLANTE IDEE DEI BAMBINI.

Natalia V. 1A  
Giovanni Pascoli

VIVACEMENTE È UN BEL LIBRO DA LEGGERE A CASA

...e su FACEBOOK profilo "Forma Mente" Nico ci scrive:



ciao !!! A scuola portano sempre il vostro giornale e io lo leggo sempre... soprattutto la poesie, che belle!!! cmq spero che leggete al più presto il mio messaggio e accetterete la mia richiesta !!!!!!!!!!!!!

bacioni NICO

**MESSAGGIO IMPORTANTE:**  
ricordatevi di usare internet sotto la supervisione di un adulto!



## L'ARTE DELLA MEMORIA

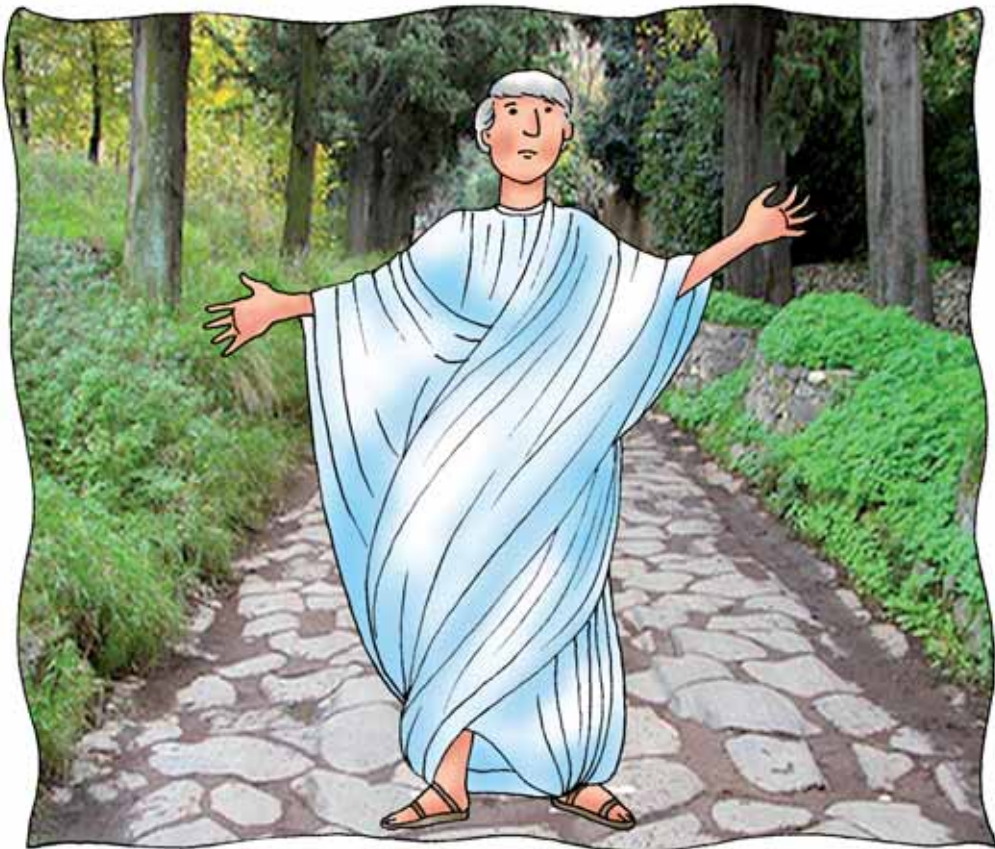


Prima di inventare la scrittura, l'uomo era costretto a impegnarsi molto nella memorizzazione dei dati. Risalgono, infatti, all'antichità le prime tecniche mnemoniche per aiutare la mente a ricordare.

Greci e romani idearono diverse tecniche e l'uso della memoria divenne una vera e propria arte.

Marco Tullio Cicerone, il celebre oratore romano, nella sua opera "De Oratore" sosteneva che le informazioni riescano a fissarsi meglio nella memoria se vengono associate a immagini.

Questo accade perché le informazioni astratte sono più difficili da ricordare, mentre le immagini specie se vivide e ricche di particolari vengono registrate facilmente dal nostro cervello.



## LA TECNICA DEI LOCI



La tecnica dei loci (luoghi) veniva utilizzata da molti uomini pubblici al fine di non perdere il filo del discorso nelle loro lunghe orazioni.

Cicerone utilizzava il suo giardino all'apertura del discorso. Piante statue e fontane servivano per offrire agganci per altri particolari da ricordare. Gli argomenti successivi erano associati ai successivi loci.

Utilizzando questa tecnica, l'importante è avere bene in mente il percorso che si deve seguire all'interno della domus (casa, vedi pag. seguente). Immaginiamo che un giorno Cicerone dovesse tenere un discorso sui seguenti argomenti:

1. il combattimento dei gladiatori
2. la gestione delle terme
3. la prossima vendemmia
4. il banchetto in onore di un ospite importante
5. la situazione degli schiavi

atrio  
vasca per l'acqua  
giardino  
triclinio  
cella



## LE CASE DEI PATRIZI NELL'ANTICA ROMA



La **domus** era la tipica casa di città per i ricchi. Era costruita su un piano o al massimo due.

Dall'**ostium** (soglia di ingresso), attraverso il vestibolo si accedeva all'**atrium** (atrio) di forma quadrata, al centro del quale c'era l'**impluvium**, una vasca per l'acqua piovana raccolta grazie all'apertura sul tetto, il **compluvium**.

Vicino all'atrio c'era il **lararium** dove si tenevano le statue dei protettori della casa.

Ai lati dell'atrio c'erano alcune stanze adibite a vario uso, tra cui le **cubicula** (camere da letto).

In fondo all'atrio, separata solo da tendaggi c'era il **tablinum**, ossia lo spazio-studio del padrone dove erano conservati gli archivi di famiglia e dove riceveva i suoi clienti; questa stanza si affacciava dall'altra parte sul **peristylum** cioè un giardino circondato da un colonnato.

Al peristylum si poteva accedere, per non disturbare il padrone, anche passando dall'**andron** cioè dal corridoio.

Sul giardino con le colonne si affacciavano anche:

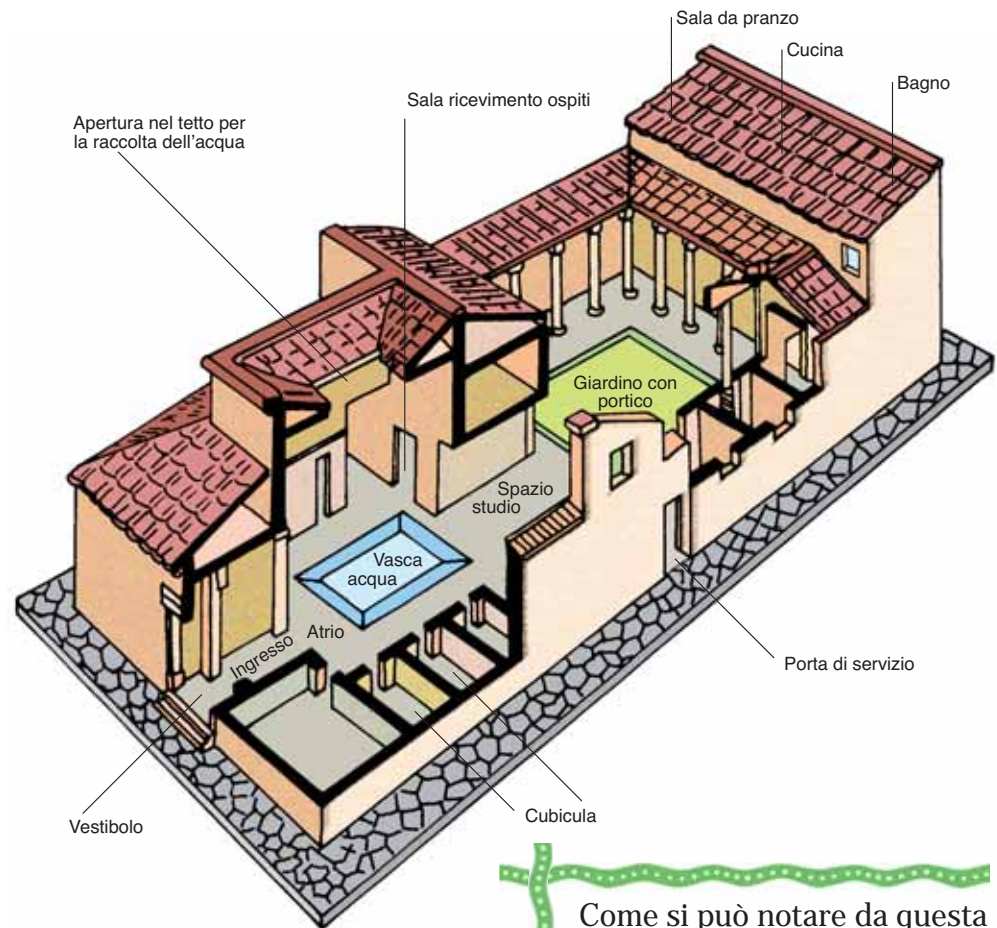
- l'**exedra**, sala con mosaici nella quale si ricevevano gli ospiti;

- il **triclinium**, sala da pranzo;
- la **culina**, cucina nella quale c'era un bancone in muratura per preparare le pietanze che venivano fatte cuocere in appositi piccoli forni o sopra i bracieri;
- il **balneus**, bagno ubicato per lo più accanto alla cucina;
- le **cellae servorum**, le celle della servitù, stanze piccolissime per il personale di servizio.

La domus aveva un secondo accesso di servizio detto **posticum**, posto sul retro o su un lato della costruzione, per permettere il passaggio della servitù e dei rifornimenti senza ingombrare l'ingresso principale.

I patrizi avevano anche una villa in campagna che veniva utilizzata come residenza estiva.

### PIANTA della DOMUS



Come si può notare da questa ricostruzione della domus, tutte le finestre erano rivolte verso l'interno.

**Triclinium:** sala da pranzo dove si mangiava distesi su appositi divani, prendendo il cibo che era posato nei piatti su un tavolo centrale.





### Da dove proviene l'acqua Santa Maria?

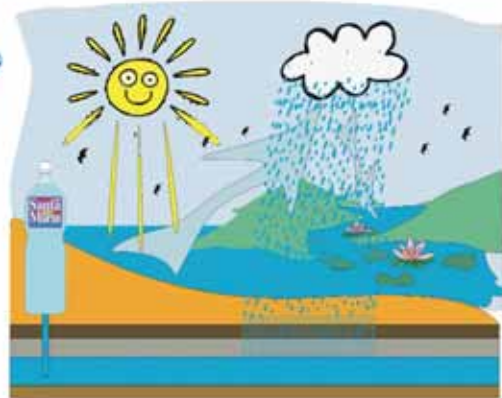
L'acqua Santa Maria viene prelevata da una falda molto profonda. In tale falda l'acqua viene protetta dalla parte superiore del suolo da un ombrello di argilla che impedisce a sostanze estranee di entrare in contatto con essa. Tale ombrello impermeabile di argilla permette all'acqua di mantenersi pura.

E' per questo che l'acqua "Santa Maria" è pura.

### Ma l'acqua Santa Maria è semplicemente acqua?

Naturalmente no! In essa sono contenuti degli elementi molto importanti per il nostro organismo. Per esempio il calcio, il potassio, il sodio, il magnesio ed altri ancora.

Tutti questi elementi sono utilizzati dal nostro organismo per funzionare bene e mantenersi in salute. Ecco perché sono importanti ed è importante che l'acqua Santa Maria li contenga.



... la buona acqua di Sicilia

Natürliches Mineralwasser

**Santa  
Maria**

Natural Mineral Water



## LE CASE DEI PLEBEI NELL'ANTICA ROMA



L'**insula** era il tipico esempio di casa per la plebe, nata nell'antica Roma con la necessità di costruire tanto in poco spazio, visti gli alti costi dei terreni. Inoltre per risparmiare sui costi di costruzione, venivano spesso impiegati materiali scadenti per cui non era raro che si verificassero crolli o incendi.

Queste case, sfruttando lo spazio in altezza raggiungevano anche cinque piani, permettendo così di ospitare molte famiglie.

Al piano terreno si trovavano le cosiddette **tabernae**, che erano le botteghe artigiane dove si svolgevano varie attività e c'erano i venditori di mercanzia.

Ai piani superiori erano ubicati gli appartamenti, di varie dimensioni, spesso subaffittati.

L'**insula**, al centro solitamente aveva un cortile con un giardino, un piccolo orto e una fontana che riforniva gli inquilini.

Le persone più ricche abitavano ai piani bassi, mentre quelle meno abbienti ai piani più alti.

Infatti, ai piani superiori mancava l'accesso diretto all'acqua, erano più scomodi per via delle

scaie e anche meno sicuri perché lontani dalle uscite nei casi di incendi e crolli.

Il mobilio tipico della casa plebea, semplice ed essenziale, era costituito da:

- cassapanche, molto utilizzate per custodire sia i vestiti che gli oggetti,
- armadi, usati raramente
- sgabelli
- tavoli
- letti che avevano per lo più piccole dimensioni.

Al contrario della domus, in cui tutte le finestre erano rivolte verso l'interno, nell'**insula** le finestre erano rivolte anche verso l'esterno.



## CONVERSIONE GRAFICA



Oltre alla tecnica dei loci, ci sono altre tecniche di memorizzazione e ognuna ha una sua validità.

Una tecnica molto usata in varie epoche è quella detta a “ganci” con la conversione grafica delle dieci cifre in dieci immagini che per la loro forma ricordano la fattezze del numero.

0

SOLE



Dovendo ricordare una data o un numero telefonico si costruisce una storiella con i soggetti delle immagini, legandoli fra loro in modo bizzarro. Più è strana la storia, più la nostra mente riuscirà a ricordarla.

1

TORRE



2

CIGNO



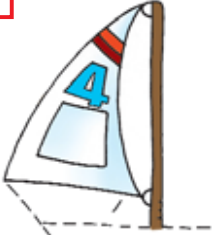
3

ARCO



4

VELA



5

MANO (5 dita)



6

CAPPELLO



7

FALCE



8

CLESSIDRA



9

SERPENTE



## IL TUO CODICE SEGRETO



I numeri, quindi le date e le formule, sono astratti e molto più difficili da ricordare; la nostra mente ricorda meglio le immagini e ancora di più se sono legate a emozioni come il ricordo di un profumo, di un sapore. Associando le dieci cifre ad immagini da te scelte, puoi crearti un tuo codice segreto.

Esempio: se vuoi ricordarti la combinazione della tua cassaforte, supponiamo 561, potrai visualizzare la tua mano che si sfilava il cappello dalla testa e lo lancia in cima alla torre.

➔ Completa le caselle disegnando gli elementi del codice da te creato.

0

SALVAGENTE



1

2

3

4

CANE (4 zampe)



5

6

7

8

9

## RICORDARE LE DATE



➔ Ecco rappresentata con le immagini la data della nascita della Repubblica: **2 / 6 / 1946**



➔ Prova a rappresentare la data di compleanno di una persona di famiglia a te cara, così non ti dimenticherai di farle gli auguri. Prima osserva l'esempio: **4 / 3 / 1985**



Sulla base di queste immagini si può inventare una storiella buffa.

C'era una volta un cane molto lunatico. Per farlo stare buono gli regalarono una torta decorata con i fiori, ma era talmente piccolina che non riusciva a vederla. Così decise di andare a comprarsi un paio di occhiali, ma nel frattempo arrivò una chiocciola che se la mangiò tutta.

➔ Scrivi la data che vuoi rappresentare: \_\_\_\_\_  
Qui sotto disegna le immagini che ti aiutano a memorizzarla, poi inventa una storiella che leghi le immagini tra loro.

## MEMORIZZAZIONE CON LE RIME



Un'altra tecnica di memorizzazione prevede che venga associato alla cifra un oggetto, in base all'assonanza del suo nome e non in base alla sua forma.

- |                |                       |
|----------------|-----------------------|
| <b>zero</b>    | il soldo vero         |
| <b>uno</b>     | l'orso bruno          |
| <b>due</b>     | l'asinello con il bue |
| <b>tre</b>     | la tazza di caffè     |
| <b>quattro</b> | il gatto tutto matto  |
| <b>cinque</b>  | le siepi propinque    |

### LESSICO

- PROPINQUO: vicino a qualcosa o a qualcuno nello spazio o nel tempo.
- CORTEO: gruppo di persone che in segno di omaggio accompagnano qlcu., folla di manifestanti.

- |              |                         |
|--------------|-------------------------|
| <b>sei</b>   | i lunghi cortei         |
| <b>sette</b> | i lampi e le saette     |
| <b>otto</b>  | il soffice piumotto     |
| <b>nove</b>  | l'ombrello quando piove |
| <b>dieci</b> | la pasta con i ceci     |





## MEMORIZZAZIONE COL METODO NARRATIVO



Il metodo narrativo lega la serie degli elementi da memorizzare in un'unica storia fluida.

Supponiamo di dover ricordare queste cose da acquistare:

- fiori per la mamma,
- calzini,
- frutta varia per la macedonia (importante anche il limone),
- miele,
- formaggio,
- acqua,
- sapone,
- dentifricio,
- spazzolino.

➔ *Prova a inventare una storiella che unisca tutti questi oggetti da ricordare. Poi volta pagina e scopri la storiella inventata dalla redazione. Infine, scrivi su un foglio un'altra lista e inventa una nuova storia.*



## UN FRUTTO PREZIOSO



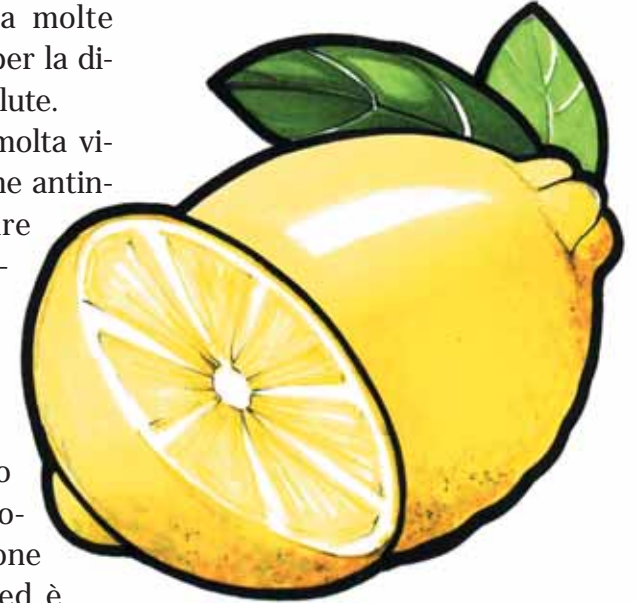
Presso i popoli antichi, il limone veniva considerato una sorta di farmaco, prima ancora che un alimento.

Infatti, questo frutto ha molte proprietà ed è prezioso per la difesa e cura della nostra salute.

Innanzitutto, contiene molta vitamina C che ha un'azione antinfettiva; questo vuol dire che ci protegge da spiacevoli attacchi di agenti esterni che ci possono provocare raffreddori, influenze e bronchiti.

Inoltre, il limone è molto utile per combattere problemi legati alla digestione come nausea e vomito ed è anche un potente vermifugo.

Il limone è importante anche nell'uso esterno: per disinfettare punture di insetti, piccole ferite, morsicature e afte.



Ecco come preparare un'ottima bevanda, rilassante e purificante, da gustare tiepida alla sera o fresca durante i giorni d'estate:  
*spremere un limone e unirlo a un bicchiere d'acqua, dolcificare con uno o due cucchiaini di miele.*



# che cosa è la dislessia



L'Associazione Italiana Dislessia (AID) è una organizzazione di volontari nota con lo scopo di:

La dislessia è un disturbo specifico di apprendimento che può verificarsi in ragazzi per il resto normali, cioè senza handicap neurologici o sensoriali o condizioni di svantaggio sociale.



**Leggere e scrivere sono atti così semplici che risulta difficile comprendere la fatica di un bambino dislessico.**

È una difficoltà che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. La difficoltà di lettura può essere più o meno grave e spesso si accompagna a problemi nella scrittura e/o nel calcolo.

Queste difficoltà permangono dopo la prima fase di acquisizione e si manifestano in un difficile rapporto con il testo scritto e la sua codifica. È facile capire come in una cultura come la nostra, così fortemente legata alla scrittura, questo problema incida pesantemente condizionando la vita scolastica e in seguito la vita professionale.

Lo sviluppo delle conoscenze scientifiche ha permesso di stabilire che si tratta di una caratteristica costituzionale, determinata biologicamente e non dovuta a problemi psicologici o di disagio socio-culturale.



Purtroppo in Italia la dislessia è poco conosciuta, benché si calcoli che riguardi almeno 1.500.000 di persone.

**sensibilizzare**  
il mondo professionale, scolastico e l'opinione pubblica sul problema della dislessia.

sensibilizzare

**promuovere**  
la ricerca e la formazione nei servizi sanitari e nella scuola.

promuovere

**offrire**  
ai dislessici e ai loro familiari un punto di riferimento per ottenere informazioni e aiuto per l'identificazione del problema.

offrire

**servizi attivati dalla sezione locale**

**Informazioni**

**Servizio di consulenza per insegnanti, enti, associazioni ed altri professionisti che si occupano di apprendimento**

**Sportello Ascolto**

Per info:  
Presidente Carmela Stancati  
(389 8154466)  
ragusa@dislessia.it

**ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA**

Associazione Italiana Dislessia onlus - Piazza dei Martiri, 10 - 47121 Bologna  
Tel. 051/4018178 - Fax 051/4018174 - www.aiditalia.it - aid@aiditalia.it

**Centro Servizi sulle Difficoltà Specifiche di Apprendimento**  
Sezione Provinciale di Ragusa

**ragusa@dislessia.it**

**se per tuo figlio**

**leggere**  
può essere impossibile (impossibile)

**scrivere**  
può essere ARDUO (arduo)

**calcolare**  
può essere 3 3 3 (difficile)

**studiare**  
può essere C-O-M-P-L-E-T-O

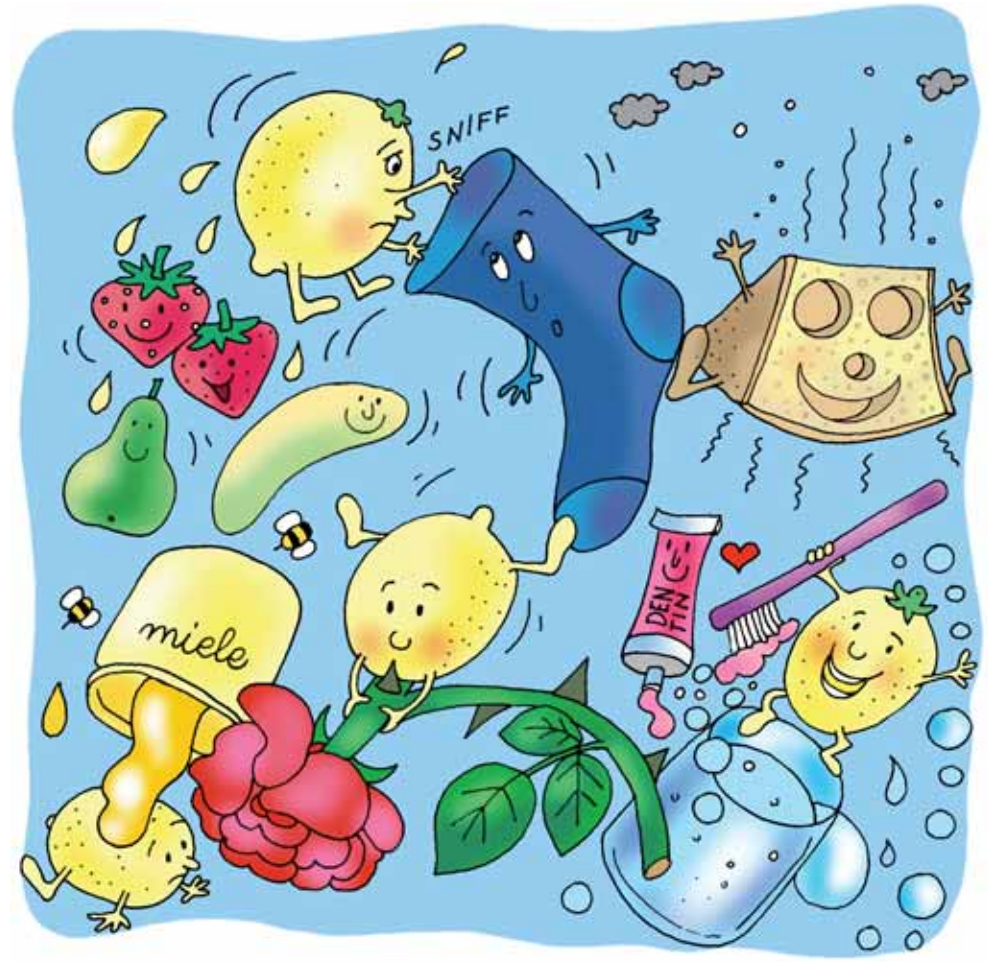
**imparare**  
può essere FATIGOSO

**contattaci!!!**  
Salta il muro della solitudine. Aiutaci ad aiutarti!

# STORIE BUFFE PER RICORDARE



Ecco la storiella che comprende tutti gli oggetti della lista della spesa. C'era una volta un **limone** che, stanco di essere sempre spremuto sulla **frutta**, si nascose dentro un **calzino**. Ma il calzino aveva odore di **formaggio**, così cercò una **rosa** profumata. La rosa aveva le spine, così cercò del **miele** per lenire le ferite. Il miele era molto appiccicoso, così cercò il **sapone**, il **dentifricio** e lo **spazzolino** per lavarsi. Poi, con tutta quella schiuma, dovette cercare l'**acqua** per sciacquarsi.



## SCOUTISMO: S'IMPARA DA PICCOLI A DIVENTARE GRANDI



Ciao a tutti piccoli lettori, noi siamo i ragazzi e le ragazze del Clan\Fuoco Falchi Iblei del gruppo A.G.E.S.C.I. (Associazione Guide E Scout Cattolici Italiani) Ragusa 1 e vogliamo insegnarvi un nuovo gioco. Proprio così, un gioco! Quello dello scoutismo, come tutti i bei giochi, ha delle regole che per noi sono la nostra promessa e la nostra legge. Il grande gioco dello scoutismo inizia da piccoli, più o meno alla vostra età, 8 o 9 anni, e non finisce mai. All'inizio siamo lupetti o coccinelle e amiamo giocare, magari costruendoci i giochi con le nostre mani, ascoltare bei racconti e divertirci nella natura, poi diventiamo grandi o almeno un po' più grandi... così a 11\12 anni facciamo la nostra promessa scout da esploratori e da guide, ma non dimentichiamo mai il gioco e viviamo sempre di più la fantastica avventura della natura,

dormiamo nei boschi, accendiamo fuochi, osserviamo le stelle, esploriamo fiumi e vallate.

A 16 anni inizia il Clan\Fuoco, la fascia di età dove "giociamo lo scoutismo" noi che vi stiamo scrivendo. Noi amiamo vivere la natura in lunghe passeggiate tutti insieme, ma soprattutto amiamo aiutare gli altri, noi diciamo "servire".

Un'altra cosa che piace agli scout è essere autonomi ed è per questo che ci autofinanziamo, per non pesare sulle tasche dei nostri genitori e per conquistarci da soli le cose. Per questo abbiamo accettato la proposta di distribuire "*VivacementeDue*", per autofinanziarci e per fare qualcosa di bello, cioè fare qualcosa per voi...

Adesso è venuto il momento dei saluti e noi vogliamo farlo alla nostra maniera: **BUONA CACCIA!**



P.S. Siamo sempre alla ricerca di nuovi giocatori, vi aspettiamo!



## AMARE L'AMBIENTE



Per salvaguardare l'ambiente e mantenerlo "sano" per chi verrà dopo di noi, dobbiamo adottare uno stile di vita a "impatto zero" (si definisce così uno stile di vita con comportamenti che non incidono negativamente contaminando l'ambiente o esaurendo le sue risorse). Guardando attorno a noi, si notano in molti casi tendenze positive, ma purtroppo sono ancora molte le tendenze negative.

*Leggi e completa gli elenchi qui sotto, aggiungendo altre tendenze che hai riscontrato.*

Tendenze positive:

- aumento della differenziazione dei rifiuti
- aumento del riciclo
- maggiore tutela degli animali (salvare biodiversità)
- maggiore utilizzo delle fonti di energia alternativa
- maggiore consapevolezza ambientale
- più misure contro l'inquinamento

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Tendenze negative:

- forte urbanizzazione
- allargamento del buco dell'ozono
- scarsità d'acqua
- disboscamenti
- sovraffollamento
- più scorie tossiche
- incremento dei quantitativi dei rifiuti
- incremento della dimensione degli imballi

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_



## IL "PICCOLO PRINCIPE" ARRIVA A CHIARAMONTE GULFI



Un giorno un bambino chiese:

«Mamma, ho sentito parlare di un posto bellissimo e coloratissimo, chiamato il "Piccolo Principe", dove dei bambini "speciali" imparano a fare cose "normali". È vero? Dove si trova?»

La mamma rispose che era tutto vero. Spiegò inoltre al bambino che in quel posto si trovavano delle "mamme" le quali, ogni giorno insegnano a parlare, a mangiare, a camminare a tanti bambini che, generalmente sin dalla nascita, non riescono a farlo bene.

Il Piccolo Principe accoglie bimbi diversamente abili con difficoltà nello sviluppo, nel parlare, nel camminare, nel comunicare, nel mangiare. Bimbi ai quali bisogna insegnare tanto...

I bimbi "speciali", come piace chiamarli a noi, vengono spesso isolati dagli altri perché un po' diversi e perché, in alcuni casi, è difficile comunicare con loro.

Il Piccolo Principe è il posto dove "i piccoli principi e le piccole principesse" si recano, per compiere gli esercizi che sono necessari per poter imparare a giocare e muoversi nel miglior modo possibile. Anche i genitori imparano tanto dagli operatori e dagli esperti che lavorano nei centri.

Il Piccolo Principe collabora con le strutture sanitarie e crea delle relazioni con le scuole frequentate dagli stessi bambini per programmare delle attività da svolgere in orari diversi rispetto a quelli in cui hanno luogo le lezioni.

In base alle varie "diverse-abilità" riscontrate in ogni singolo bambino, il Piccolo Principe si rivolge a medici ed esperti specializzati, che lavorano in

ogni parte d'Italia, al fine di formare gli educatori ed elaborare insieme a loro un piano di lavoro personalizzato per ogni bambino.

Inizia così un cammino al Piccolo Principe fatto di tre ore giornaliere di attività dove un operatore, con un rapporto individuale, prende in carico un bambino per svolgere insieme a lui gli esercizi necessari ad una sua evoluzione.

...e poi, nel tempo si assiste, meravigliati, a piccole grandi conquiste, ai loro primi passi, alla loro prima parola che poi diventano due e tre, a bambini che nascono e rinascono. Bambini che imparano a mangiare, a leggere, a scrivere, a comunicare, a giocare scoprendo la gioia dello stare insieme agli altri. Oggi il Piccolo Principe svolge le proprie attività in due sedi, a Ragusa e Donnalucata, e si sta adoperando, con l'aiuto del Comune, per far nascere un terzo centro a Chiaramonte Gulfi a servizio di bambini e ragazzi residenti nei comuni montani.

«Siamo contenti dell'avvio imminente delle attività di un Centro del "Piccolo Principe" nella nostra città - ci dice Salvatore Nicosia, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Chiaramonte Gulfi -. Anche il Piccolo Principe farà parte della nostra rete di relazioni e di soggetti che, impegnata quotidianamente ad assistere sia chi si trova in una situazione di svantaggio sia chi fa parte di categorie sociali che necessitano di essere assistite, trasmette indirettamente all'intera città i valori della solidarietà e della fraternità tra gli abitanti di questo mondo.»



Tutte le attività proposte dai centri sono volte al potenziamento e al mantenimento delle autonomie personali, all'insegnamento di abilità cognitive e di forme di comunicazione diverse dal linguaggio verbale, alla costruzione di abilità socio relazionali e motorie.

L'obiettivo primario è favorire l'integrazione sociale e migliorare la qualità di vita dei bambini e delle loro famiglie.

Dal punto di vista economico, i servizi offerti dal Piccolo Principe oggi, purtroppo, sono ancora quasi totalmente a carico delle famiglie.

Il Piccolo Principe è nato dall'amore di persone che hanno creduto nella Riabilitazione Sociale precoce del bambino con handicap ed è cresciuto grazie al sostegno di tanti, tantissimi amici che

non hanno mai fatto sentire soli i "piccoli principi" e le loro famiglie.

L'aiuto e il sostegno di tutti permetterà di accogliere anche famiglie con difficoltà economiche e donare la speranza di un futuro migliore a tutti i bambini.



### È POSSIBILE SOSTENERE LE ATTIVITÀ DEL PICCOLO PRINCIPE MEDIANTE:

- **Destinazione del 5X1000 al Piccolo Principe**

Senza alcun costo aggiuntivo, firmando nell'apposito spazio del modello della Dichiarazione dei redditi ed inserendo il Codice Fiscale 92024810886, si può scegliere di destinare il 5x1000 ai bambini diversamente abili del Piccolo Principe.

- **Donazione di un contributo con versamento su:**

- C/C postale n. 68511849
- C/C bancario (Sede di Ragusa) IBAN: IT 58 I 01020 17011 000300706929
- C/C bancario (Sede di Donnalucata) IBAN: IT 45 X 05036 84520 00021184349

**Causale di versamento:** Donazione a favore di Piccolo Principe Onlus

Le liberalità erogate a favore di Onlus sono deducibili nella misura prevista dall'art.14 del D.L. 14 Marzo 2005 n.35.

### SEDI OPERATIVE:

- **Ragusa**

Via Stesicoro n.23 - Tel./Fax 0932-686751 - Cell. 393-9341027  
piccoloprincipeonlus@hotmail.it

- **Donnalucata (Scikli)**

Via S Allende s.n. presso i locali dell'Istituto Comprensivo "Elio Vittorini" - Donnalucata - Scikli  
Tel/Fax 0932 937604 - piccoloprincipescikli@hotmail.it

- **Chiaramonte Gulfi** (prossima apertura)

Via S.Teresa n.3

## MANGIARE SANO



Federico è un bambino tanto goloso.

È ghiotto di patatine, cioccolata e dolci di ogni tipo.

La mamma glielo ripeteva spesso: “Non devi esagerare, bambino mio, altrimenti poi starai male!”

Così, dopo una brutta indigestione, Federico è dovuto andare dal dottore per i forti dolori all’addome.

Il pediatra l’ha visitato bene e gli ha prescritto una tisana per il mal di pancia. Poi, gli ha spiegato che il pancino è suo e che deve imparare a rispettarlo. “Bisogna mangiare un pochino di tutto evitando, però, i cibi pesanti e le grandi quantità di dolci. Questo anche per la salute dei denti!” ha detto il dottore a Federico.

Anche alla mamma ha dato un consiglio: nel frigo e nella dispensa non bisogna tenere troppe ghiottonerie, ma principalmente cibi genuini come, per esempio, frutta, verdura e cereali.

I gusti vanno educati e bisogna imparare a mangiare nel modo giusto!!!

Ora, nel frigorifero a casa di Federico, c’è la frutta, la verdura, il latte, gli yogurt, il roastbeef...

Federico è un po’ triste, ma si sta già abituando a rinunciare a tanti “pasticci” e a mangiare in modo più sano.

Ora, anche la sua mamma è molto più contenta e lui sta imparando che anche i cibi genuini sono prelibati e hanno un ottimo sapore!



## Le difese immunitarie e l’alimentazione.

Finito l’inverno, con l’arrivo della bella stagione, aumentano le occasioni per ritrovarsi più spesso all’aria aperta. Ed ecco che puntualmente si mette a dura prova la resistenza delle difese immunitarie di noi ragazzi, la capacità di resistere agli agenti esterni come le malattie da raffreddamento.

Allora diventa importantissimo curare molto bene la nostra alimentazione, ridurre le fritture, i dolci industriali, i grassi, soprattutto quelli di origine animale. Favorendo nella nostra alimentazione tutti quegli alimenti che aiutano a proteggerci: il latte, lo yogurt, la soia, gli ortaggi, le verdure, la frutta, i legumi, i carboidrati, la carne, preferibilmente bianca e il pesce.

Tra tutti gli alimenti consigliati, assume particolare importanza il latte, meglio se crudo, dove si trovano le immunoglobuline A (IgA) quegli anticorpi che svolgono una vera e propria funzione di “barriera” nei confronti dell’entrata dei germi (o altre sostanze) attraverso le mucose.

Nel latte crudo ci sono inoltre tutti i fattori di difesa immunitaria che i processi di pastorizzazione distruggono in parte. Così il latte crudo si rileva un potente antiossidante, immuno-protettivo, “più sicuro” di quello pastorizzato.

Mangiare e bere in modo sano sono importanti premesse per una perfetta crescita ed un adeguato sviluppo di noi ragazzi.

**Anagrammonelli!**  
 Che monelli, qualcuno ha spostato l'ordine delle lettere alle parole, puoi aiutarmi e riordinarle?

**BERALO**  
 TATEL DUROC  
 TREODUBISTRI CUTTIAOMAO  
 MIBBINA UCMAC ASCA  
 TENERITUN BASSOVIMIR TOTFARIA  
 RALEBONACO

**Muntoapunto**

**Progetto Natura**  
 SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA

**Dal produttore al consumatore**  
 ESCLUSIVAMENTE NEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI:  
 RAGUSA, MARINA DI RAGUSA, MODICA,  
 DONNALUCATA, SANTA CROCE C., SCIOLI.

progettonatura@tiscali.it  
 Tel. 0932 668901

## PERCORSI CREATIVI



### UN'INTERESSANTE ALTERNATIVA PER I RAGAZZI DI RAGUSA

La Cooperativa Sociale Educere e l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Ragusa hanno dato vita a "PERCORSI CREATIVI", un progetto della durata di due anni, per ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 17 anni residenti nel territorio di Ragusa.

Realizzato in quartieri con carenti attrattive e opportunità di svago per giovani, si prefigge obiettivi di crescita, integrazione sociale e prevenzione del disagio giovanile, tramite l'animazione culturale e la promozione di percorsi educativi.

Il progetto prevede l'attivazione di corsi gratuiti di:

- cortometraggio,
- fotografia,
- fumetto.

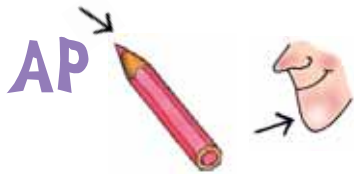
I corsi saranno tenuti da professionisti specializzati che, trasmettendo ai ragazzi il loro sapere e le tecniche acquisite sul campo, tramite lezioni teorico-pratiche, consentono di sviluppare e potenziare la creatività dei partecipanti. A tali laboratori si affiancano attività ludico-sportive gestite da animatori e finalizzate a creare occasioni di incontro per favorire processi di socializzazione e stimolare una sana crescita educativa.

## REBUS



SI

(8,7)



(12,3,5)

### SOLUZIONI

- Percorsi radiosi.
- Appuntamento con Irene.

## IL CAVALIERE OSCURO

UN OMAGGIO A BAT-MAN  
DISEGNI DI: SIMONE SPATOLA  
PAOLO CRISCIONE  
STEFANO CARFI

STORIA:  
ALESSANDRO TUMINO  
per "PERCORSI CREATIVI" '11

Tributo al personaggio edito da  
Planeta DeAgostini

E' FREDDA LA  
NOTTE A  
GOTHAM CITY.

LA CALMA E' SOLO  
APPARENTE. COME  
LO SO...??

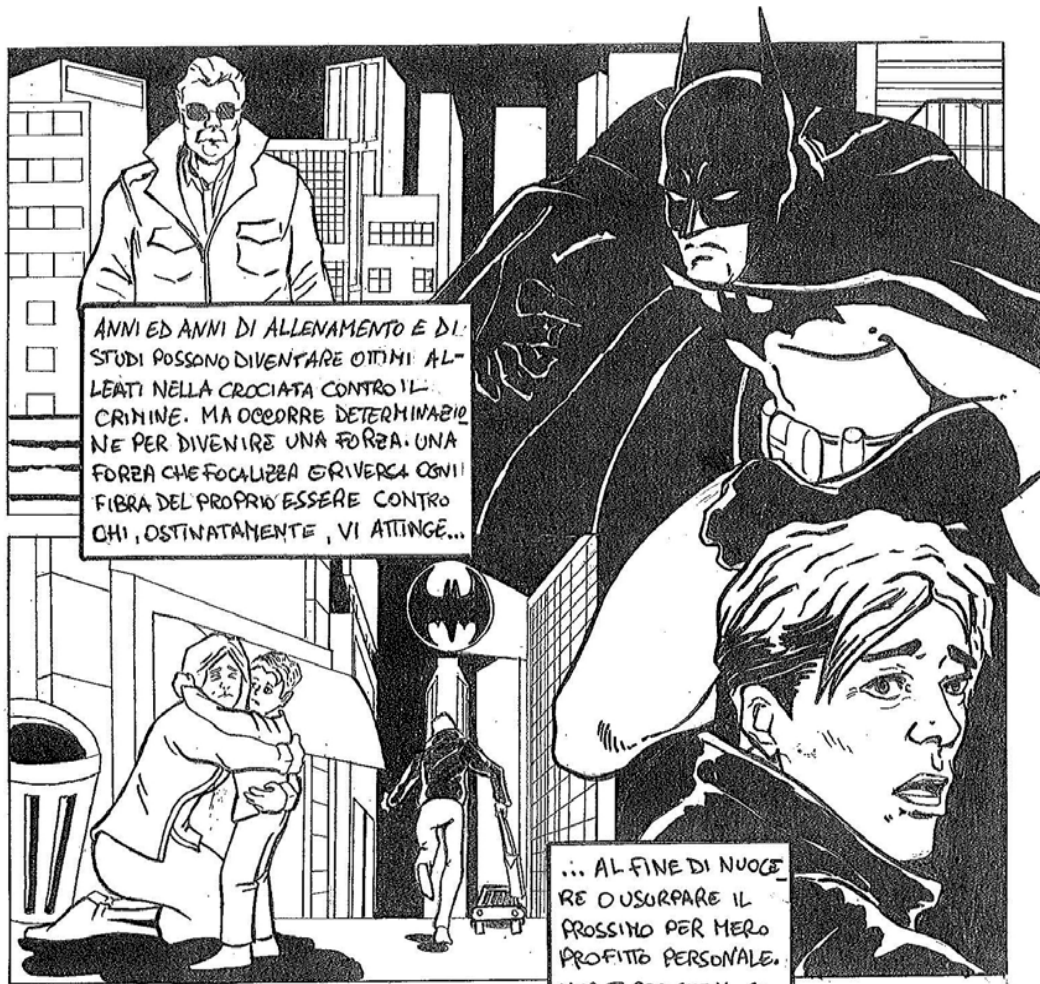
SONO FIGLIO  
DELLA  
NOTTE!

GORDON E' UN BRAV'UOMO. UNO DI QUELLI CHE,  
COME ME, LOTTA IL CRIMINE A MUSO DURO. UNO DI  
QUELLI CHE PENSA CHE SI POSSA REPRIMERE IL  
MALE CON LO STESSO IMPETO CON CUI ESSO ....

STEFANO  
CARFI  
PERCORSI  
CREATIVI

... SI MANIFESTA!

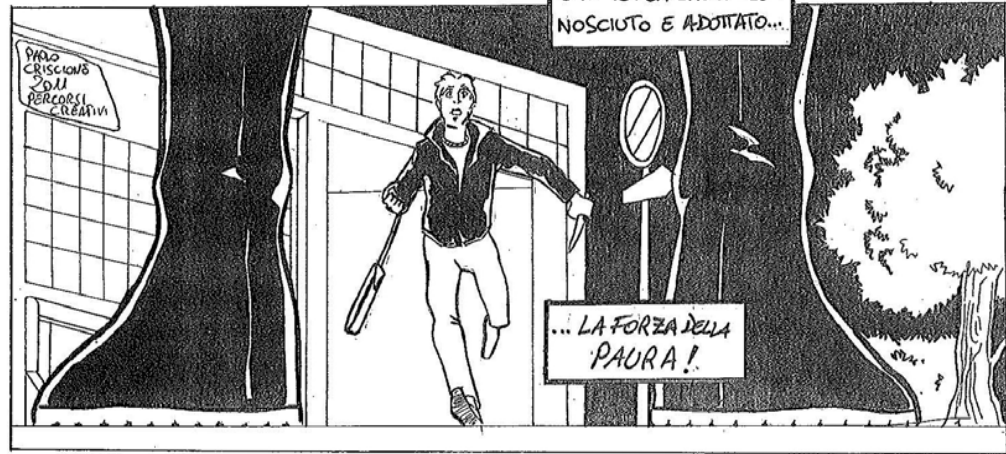
E QUESTO E'  
IL MIO MESTIERE!



ANNI ED ANNI DI ALLENAMENTO E DI STUDI POSSONO DIVENTARE OTTIMI ALLEATI NELLA CROCIATA CONTRO IL CRIMINE. MA OCCORRE DETERMINAZIONE PER DIVENIRE UNA FORZA. UNA FORZA CHE FOCALIZZA E RIVERCA OGNI FIBRA DEL PROPRIO ESSERE CONTRO CHI, OSTINATAMENTE, VI ATTINGE...



... AL FINE DI NUOCERE O USURPARE IL PROSSIMO PER MERO PROFITTO PERSONALE, UNA FORZA CHE HO CONOSCIUTO E ADOTTATO...



... LA FORZA DELLA PAURA!

PAOLO CRISCIANO  
2011  
PERCORSI  
CREATIVI

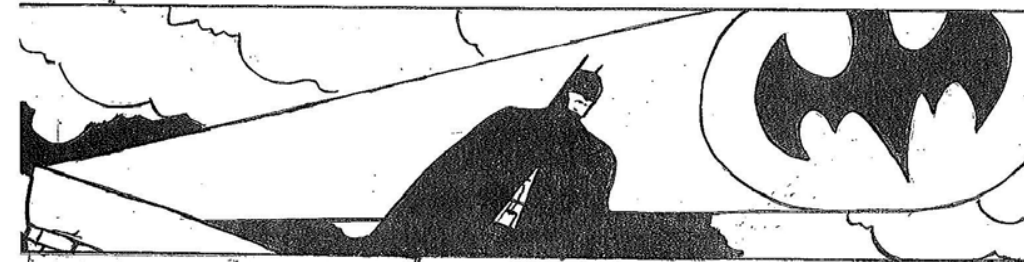


SIMONE SPATOLA  
2011  
PERCORSI  
CREATIVI



E QUANDO SERVE FARE PAURA...

... IO SONO IL MIGLIORE!!



UN'ALTRA NOTTE LASCEA GOTHAM CITY. UNA PICCOLA BATTAGLIA E' VINTA ... E MOLTE ALTRE ANCORA DA COMBATTERE ... MA IO SARO' PRONTO... FINO ALLA FINE!

THE END

## ANAGRAMMI



➔ Risolvi gli anagrammi e scopri i nomi degli strumenti musicali.

L O N O F O I X









H I C R R A A T









V O I N L O L E L O C












Vi serve uno spazio per  
corsi, conferenze, laboratori creativi, incontri  
di gruppo, attività formative in genere...  
... ma non sapete dove ???



FormaMente mette a disposizione i propri locali con un minimo di contributo spese.

Venite a trovarci a Ragusa, in via Forlanini n° 56.

Nel nostro spazio potete trovare, sedie con ribaltina, tavoli, lavagna a fogli mobili, videoproiettore, accesso ad internet, tappetini e cuscini.

www.otticaspoto.it

Ottica Spoto

Ragusa • Modica • Marina di Ragusa

Per informazioni: Tel. 0932 1910092 - 339 7613297 -328 6953002



## PERCORSO NASCITA



### ACCOGLIERE UNA NUOVA VITA

Corso di Preparazione Pre e Post Partum

YOGA IN GRAVIDANZA

MASSAGGIO INFANTILE

YOGA POST PARTUM

SVEZZAMENTO NATURALE

## PERCORSO CRESCITA



LABORATORI RIVOLTI A GENITORI E/O  
NONNI INSIEME AI BAMBINI DI ETÀ 3-5 ANNI

LABORATORI LUDICO-EDUCATIVI PER  
BAMBINI DI ETÀ 3-5 ANNI E 6-8 ANNI:

- Laboratorio di fiabe
- La fabbrica dei suoni
- Natura in con-tatto
- Giochiamo in inglese
- Giochiamo in cucina
- L'allegro chirurgo

FAMIGLIA IN FORMA

Percorso rivolto ai genitori

## PERCORSO BEN...ESSERE



SALUTE A TAVOLA

Corso sull'alimentazione naturale

IMPARARE DALLA NATURA  
PER VIVERE MEGLIO

Week-end teorico-pratico di cucina naturale

YOGA OVER 50

PILATES